

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 702/RE DEL 30 OTTOBRE 2023

Pratica n. 1626/RE del 24/10/2023

STRUTTURA PROPONENTE: Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso				
CODICE CRAM	DG.002	Ob.Funz.: B01GEN	CIG: /	CUP: /

OGGETTO	Rimborso delle quote IMU di competenza statale versate in eccedenza al Comune di Patrica. Accertamento ed incasso sospesi nn. 379-380-381-382-383-384-385-386 del 09.10.2023
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI ☒

NO ☐

ATTO CON IVA

COMMERCIALE ☐

ISTITUZIONALE ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Dott. Antonio Celani)	RESPONSABILE P.O. (Avv. Annarita Aracri)	DIRIGENTE DI AREA A.I. (Giacomo Guastella)
f.to Antonio Celani		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Annarita Aracri)		

CONTROLLO CONTABILE/FISCALE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2023	E	3.05.02.04.001	79.409,00	2023	1593	25.10.23	8353
2023	E	3.03.03.99.999 (cram DG.007.02.7B)	5.628,25	2023	1594	25.10.23	8353
ISTRUTTORE (Laura Ridenti)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)	
Firmato: Laura Ridenti							

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° 702/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 30/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 702/RE DEL 30 OTTOBRE 2023**

OGGETTO: Rimborso delle quote IMU di competenza statale versate in eccedenza al Comune di Patrica. Accertamento ed incasso sospesi nn. 379-380-381-382-383-384-385-386 del 09.10.2023

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 05 ottobre 2023, n. 642/RE, con la quale il Direttore Generale ha avvocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziale dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 11/CS/RE del 06 aprile 2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 12/CS/RE del 19 aprile 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022";

VISTA la Deliberazione n. 16/CS/RE del 9 maggio 2023 con cui si è provveduto ad annullare in autotutela le determinazioni direttoriali n. 1155/RE del 20 dicembre 2022 e n. 1259/RE del 30 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 21/CS/RE del 06 giugno 2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. – Rettifica della Deliberazione n. 11/CS/RE del 6/04/2023";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 22/CS/RE del 07 giugno 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022. Rettifica della Deliberazione n. 12/CS/RE del 19/04/2023";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 24/CS/RE del 15 giugno 2023 avente ad oggetto "Rendiconto di gestione per l'annualità 2022 – Delibera 22/CS/RE del 7 giugno 2023. Aggiornamento Allegato n. 9 – Equilibri di Bilancio";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 18 luglio 2023, n. 35/CS/RE, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. Adozione della variazione di Bilancio n. 4 Assestamento generale di Bilancio – Verifica della salvaguardia degli equilibri";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 05 ottobre 2023, n. 643/RE, con la quale è stata attribuita ai titolari degli incarichi dirigenziali di ARSIAL la delega per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PREMESSO:

- Che, a seguito di istruttoria svolta congiuntamente da ARSIAL e dal Comune di Patrica, emergeva che l'Agenzia avesse versato in eccedenza l'imposta IMU degli anni 2013-2014-2015-2016-2017 relativa agli immobili di sua proprietà ricadenti nel predetto Comune, per una somma totale di euro 92.312,80, di cui euro 12.903,80 a gravare sulla quota Comune ed euro 79.409,00 a gravare sulla quota Stato;
- Che, con nota prot. 2918 del 26.03.2020, ARSIAL chiedeva al Comune di Patrica il rimborso della predetta somma versata in eccesso, senza ottenere tuttavia alcun riscontro in merito;

- Che, con nota prot. 8665 del 27.10.2020, l'Agenzia diffidava il Comune di Patrica a provvedere immediatamente al rimborso della quota di propria competenza, pari ad euro 12.903,80, e ad avviare contemporaneamente l'istruttoria per il rimborso della quota statale ai sensi del d.m. 26 ottobre 2016, pari ad euro 79.409,00), preannunciando, in difetto, l'attivazione dell'azione legale per la ripetizione dell'indebito versato;
- Che, tuttavia, nonostante intervenissero colloqui informali tra le parti, nessun adempimento veniva posto in essere dal Comune di Patrica;
- Che, con nota prot. 4852 del 08.05.2023, l'Agenzia, richiamando le precedenti note e diffide, in ottemperanza al principio di leale collaborazione tra enti pubblici, chiedeva la fissazione di un incontro al Comune di Patrica per valutare una possibile soluzione concordata della questione, eventualmente anche mediante compensazione, evitando l'instaurazione di un giudizio;
- Che, con nota prot. 5701 del 23.05.2023, il Comune di Patrica riscontrava la richiesta di ARSIAL comunicando che avrebbe provveduto immediatamente al rimborso della quota di propria competenza, pari ad euro 12.903,80, caricando contestualmente sul portale del federalismo fiscale la richiesta di ristoro della quota di competenza statale e suggerendo, altresì, di sospendere i pagamenti dovuti in suo favore a titolo di imposta IMU per utilizzare eventualmente anche l'istituto della compensazione;
- Che, con nota prot. 6059 del 05.06.2023, il Comune di Patrica chiedeva all'Agenzia le coordinate bancarie per l'effettuazione del rimborso;
- Che, con nota prot. 6657 del 21.06.2023, ARSIAL, nel prendere atto che il Comune di Patrica avrebbe rimborsato la quota di propria competenza, pari ad euro 12.903,80, provvedendo al caricamento sul portale del federalismo fiscale la richiesta di ristoro della quota di competenza statale, prendeva atto, altresì, dell'autorizzazione a sospendere i pagamenti IMU eventualmente dovuti al Comune di Patrica, fornendo, inoltre, le proprie coordinate bancarie come richiesto dal Comune di Patrica;
- Che il Comune di Patrica effettuava n. 4 bonifici bancari, in favore di ARSIAL, con la conseguente apertura dei sospesi nn. 356-357-358-359 del 01.09.2023, per un importo totale di euro 8.554,80;
- Che, con determinazione n. 581/RE del 18.09.2023, veniva accertata la somma complessiva di euro 12.903,80 a titolo di rimborso, da parte del Comune di Patrica, delle quote IMU di competenza comunale versate in eccesso da ARSIAL per le annualità 2013-2014-2015-2016-2017, con incasso parziale della suddetta somma, per euro 8.554,80, corrispondente ai bonifici effettuati dal predetto Comune in favore di ARSIAL di cui ai sospesi nn. 356-357-358-359 del 01.09.2023;
- Che, con nota prot. 9683 del 12.09.2023, ARSIAL, nel prendere atto della restituzione dell'importo di euro 8.554,80 da parte del Comune di Patrica, chiedeva al Comune stesso di indicare modalità e tempi del pagamento dell'importo residuo di euro 4.349,00 (12.903,80-8.554,80), oppure di specificare se il Comune, in linea con quanto anticipato nella nota prot. 5701/2023 sopra citata, avesse ritenuto di operare la compensazione del residuo dovuto con le imposte IMU gravanti sull'Agenzia per le annualità successive al 2023;

VISTI i n. 8 bonifici, di seguito elencati, effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, a titolo di rimborso delle quote IMU di competenza statale versate in eccedenza da ARSIAL, con la conseguente apertura dei corrispondenti sospesi come di seguito specificati:

- Bonifico di euro 639,12 di cui al sospeso n. 379 del 09.10.2023;
- Bonifico di euro 11.944,42 di cui al sospeso n. 380 del 09.10.2023;
- Bonifico di euro 12.002,63 di cui al sospeso n. 381 del 09.10.2023;
- Bonifico di euro 12.094,70 di cui al sospeso n. 382 del 09.10.2023;
- Bonifico di euro 12.033,01 di cui al sospeso n. 383 del 09.10.2023;
- Bonifico di euro 12.295,19 di cui al sospeso n. 384 del 09.10.2023;
- Bonifico di euro 12.089,46 di cui al sospeso n. 385 del 09.10.2023;
- Bonifico di euro 11.938,72 di cui al sospeso n. 386 del 09.10.2023;

DATO ATTO che con i predetti bonifici, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ha provveduto a rimborsare la somma di euro 79.409,00 a titolo di sorte capitale delle quote IMU di competenza statale versate in eccesso da ARSIAL per le annualità 2013-2014-2015-2016-2017, nonché la somma di euro 5.628,25 a titolo di interessi;

RITENUTO, pertanto, di dover accertare e contestualmente incassare l'importo di euro 79.409,00 sul capitolo E.3.05.02.04.001 (incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi) CRAM DG.002 obiettivo funzione B01GEN del bilancio 2023-2025, esercizio finanziario 2023, di cui ai sospesi nn. 379-380-381-382-383-384-385-386 del 09.10.2023, a titolo di rimborso, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, delle quote IMU di competenza statale versate in eccesso da ARSIAL per le annualità 2013-2014-2015-2016-2017;

RITENUTO, altresì, di dover accertare e contestualmente incassare l'importo di euro 5.628,25 sul capitolo E.3.03.03.99.999 (altri interessi attivi da altri soggetti) CRAM DG.007.02.7B (capitolo di bilancio centralizzato, in capo all'Area Contabilità e Bilancio in sfondamento della previsione iniziale, per "interessi attivi da altri soggetti") obiettivo funzione B01GEN del bilancio 2023-2025, esercizio finanziario 2023, di cui ai sospesi nn. 379-380-381-382-383-384-385-386 del 09.10.2023, a titolo di interessi, corrisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, relativi al rimborso delle quote IMU di competenza statale versate in eccesso da ARSIAL per le annualità 2013-2014-2015-2016-2017;

NON ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP non trattandosi di appalto e/o di progetto di investimento pubblico;

PRESO ATTO che il Dirigente dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento l'avv. Annarita Aracri;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

SU PROPOSTA dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI ACCERTARE e contestualmente INCASSARE l'importo di euro 79.409,00 sul capitolo E.3.05.02.04.001 (incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi) CRAM DG.002 obiettivo funzione B01GEN del bilancio 2023-2025, esercizio finanziario 2023, di cui ai sospesi nn. 379-380-381-382-383-384-385-386 del 09.10.2023, a titolo di rimborso da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze (con sede in Roma, via dei Normanni n. 5, c.f. 80415740580), delle quote IMU di competenza statale versate in eccesso da ARSIAL per le annualità 2013-2014-2015-2016-2017;

DI ACCERTARE e contestualmente INCASSARE l'importo di euro 5.628,25 sul capitolo E.3.03.03.99.999 (altri interessi attivi da altri soggetti) CRAM DG.007.02.7B (capitolo di bilancio centralizzato, in capo all'Area Contabilità e Bilancio in sfondamento della previsione iniziale, per "interessi attivi da altri soggetti") obiettivo funzione B01GEN del bilancio 2023-2025, esercizio finanziario 2023, di cui ai sospesi nn. 379-380-381-382-383-384-385-386 del 09.10.2023, a titolo di interessi, corrisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, relativi al rimborso delle quote IMU di competenza statale versate in eccesso da ARSIAL per le annualità 2013-2014-2015-2016-2017.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
d.lgs. 33/2013	23				X			X

Delibera nr. 300001626 - Anno 2023 - del 25/10/2023

Organo: DETERMINA DIRIGENZIALE

Testo: PRAT.1626RE-Rimborso delle quote IMU di competenza statale versate in eccedenza al Comune di Patrica. Accertamento ed incasso sospesi nn. 379-380-381-382-383-384-385-386 del 09.10.2023

Num.	Data	Creditore/Beneficiario	Causale	Importo	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare
CRAM	DG.007.02.7B		Gestione amministrativa e controllo contabile					
Capitolo	3.03.03.99.999		Altri interessi attivi da altri soggetti					
Obiettivo/Funzione	B01GEN.		GENERICO					
Centro di costo	2.		Avanzo/Fondo disponibile					
1.594	25/10/2023	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	PRAT.1626RE-Rimborso delle quote IMU di competenza statale versate in eccedenza al Comune di Patrica. Accertamento ed incasso sospesi nn. 379-380-381-382-383-384-385-386 del 09.10.2023	5.628,25	5.628,25	0,00	0,00	5.628,25
CRAM	DG.002.		AREA AFFARI LEGALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO					
Capitolo	3.05.02.04.001		Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi					
Obiettivo/Funzione	B01GEN.		GENERICO					
Centro di costo	2.		Avanzo/Fondo disponibile					
1.593	25/10/2023	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	PRAT.1626RE-Rimborso delle quote IMU di competenza statale versate in eccedenza al Comune di Patrica. Accertamento ed incasso sospesi nn. 379-380-381-382-383-384-385-386 del 09.10.2023	79.409,00	79.409,00	0,00	0,00	79.409,00
Totali Delibera nr. 300001626 del				85.037,25	85.037,25	0,00	0,00	85.037,25